

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016

Denominazione del CdS: Marketing e Organizzazione d'Impresa

Classe: L18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

Sede: Dipartimento di Comunicazione ed Economia – Reggio Emilia

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2009-2010 (DM 270)

Gruppo di Riesame:

- Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame): Paolo Di Toma
- Rappresentante gli studenti: Davide Singuaroli

Altri componenti:

- Prof. Giovanna Galli
- Prof. Marcello Tedeschi
- Prof. Veronica Gabrielli
- Prof. Fabrizio Montanari

Sono stati consultati inoltre:

- Prof. Maria Cristiana Martini - Direttore del Dipartimento di Comunicazione ed Economia
- dott.ssa Marina Vallino – Coordinatore didattico del Dipartimento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Il lavoro si è svolto durante incontri e riunioni concordati, prevalentemente, senza formalità di convocazione. Si è valutato l'andamento del corso di laurea e sono state prese in esame le eventuali criticità, nonché le potenziali soluzioni ed opportunità di miglioramento.

Si è programmata l'attività di riesame, anche in base alle osservazioni condivise in sede di redazione del RAR 2015 e delle iniziative conseguentemente avviate. La discussione si è avvalsa dei risultati dei questionari somministrati agli studenti e della relazione della Commissione Paritetica. Ha fruito, inoltre, del costruttivo contributo fornito dal rappresentante degli studenti, sig. Davide Singuaroli nel corso degli incontri che si sono periodicamente tenuti.

Si è convocato il Consiglio di Corso di Laurea in data:

- 22 dicembre 2015;
- 28 gennaio 2016.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data:

28/01/2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio ha discusso l'andamento del Corso di Laurea ed ha riaffermato il giudizio complessivamente positivo già espresso in occasione delle precedenti attività di Riesame. Il progetto formativo che sostiene il corso di laurea mantiene l'attualità e la validità che avevano condotto alla sua istituzione. La qualità dell'erogazione è soddisfacente, anche in base ai riscontri ottenuti dagli studenti. Le valutazioni espresse nei questionari si mantengono positive anche nei più recenti dati disponibili, confermando i soddisfacenti riscontri sempre ottenuti in passato. Inoltre, i dati sulle immatricolazioni hanno confermato il significativo incremento degli ingressi già rilevato l'anno precedente.

Il Consiglio di corso di studi ha sottolineato l'opportunità di controllare le competenze degli studenti in ingresso, poiché non sempre idonee ad affrontare le attività formative previste nel corso di laurea.

Ulteriore e più recente motivo di attenzione è l'adeguatezza delle strutture, in particolare la capienza delle aule, poiché l'elevato numero di studenti introduce il rischio di disagi nella fruizione di alcuni insegnamenti.

Nella discussione si è preso atto del riavvio del confronto con gli enti rappresentativi delle istituzioni e delle imprese per verificare la coerenza del corso di laurea con il fabbisogno di professionalità e condividere gli obiettivi e le iniziative di miglioramento.

Ai fini del perfezionamento del corso di laurea sono state proposte alcune modifiche dell'ordinamento da sottoporre al CUN per l'approvazione.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 : Riduzione del tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno.

Azione 1. Somministrazione ed elaborazione di un questionario telefonico a studenti attivi ed inattivi al fine di confrontare orientamenti ed ostacoli alla prosecuzione degli studi.

Azione 2: Somministrazione ed elaborazione di un questionario alle matricole dell'anno accademico 2015-2016.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione 1 è stata completata e sono stati contattati gli studenti inattivi. L'azione 2 è in corso di svolgimento.

Esiti dell'azione correttiva:

La valutazione degli esiti è attualmente prematura. Si sospende la valutazione dell'efficacia dell'azione in attesa del completamento della somministrazione dei questionari e delle elaborazioni.

Obiettivo n. 2: Miglioramento del voto di maturità medio d'ingresso.

Azioni intraprese:

Iniziativa di comunicazione nelle scuole superiori per incentivare l'iscrizione di studenti con un più elevato voto di maturità.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le attività di comunicazione nelle scuole superiori sono state realizzate nella primavera 2015 secondo il programma stabilito.

Esiti dell'azione correttiva:

Le informazioni disponibili non evidenziano effetti significativi sull'obiettivo di miglioramento atteso. Si è rafforzata la concentrazione degli studenti nella fascia del voto tra 89 e 70, mentre si sono ridotte percentualmente le fasce con votazioni più elevate e più modeste.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati:

L'andamento delle immatricolazioni conferma un'elevata attrattività del corso di laurea. Il numero degli iscritti è lievemente superiore all'anno precedente (425 rispetto a 418 unità), ma rappresenta la sostanziale conferma, in un intervallo pluriennale, del trend di crescita che aveva registrato un salto significativo nel passaggio tra l'anno accademico 2013-2014 ed il precedente. La stabilizzazione del corso di laurea sui livelli di immatricolazioni citati ed in presenza di un'offerta formativa radicata nella stessa classe di laurea nelle sedi universitarie limitrofe può essere considerato un riconoscimento della validità e distintività del corso di laurea. La capacità di attrazione di studenti provenienti da province differenti da Modena e Reggio Emilia conferma il dato positivo che emerge dall'andamento delle immatricolazioni (Gli iscritti residenti nelle province dell'Ateneo costituiscono il 52,8%). Si rilevano, infatti, flussi di studenti da altre province della Regione e da altre Regioni stabili e consistenti, con un apprezzabile incremento rispetto all'anno accademico precedente. In merito alla provenienza scolastica non emergono variazioni significative rispetto agli anni precedenti. Si osserva un incremento del 3% degli studenti provenienti dal liceo scientifico, ma sostanzialmente la composizione degli iscritti conferma la prevalenza degli istituti tecnici (48,3%). Il voto medio del diploma è 74, come nell'anno precedente, mantenendo attuale l'attenzione sulle competenze iniziali degli studenti in ingresso.

Si registra positivamente una riduzione del tasso di abbandoni tra il I ed il II anno che scende dal 31,3% al 28,7%. Gli abbandoni, così come negli anni precedenti, paiono essere scarsamente dovuti ad

insoddisfazione per il corso di laurea, poichè solo lo 0,5% si trasferisce ad altro corso di studi ed un altro 0,5% è dovuto a trasferimenti in uscita. Nonostante si apprezzi un miglioramento nei dati rilevati, il tema degli abbandoni tra il I ed il II anno si mantiene rilevante per cercare di migliorare il funzionamento del corso di laurea e la qualità dei servizi agli studenti.

Si registra un miglioramento nel numero medio di CFU acquisiti dagli studenti del I anno, con un passaggio da 34,2 a 41,2. Dati sostanzialmente stabili, ma parziali si hanno riguardo agli studenti degli anni superiori al I. Non si apprezzano variazioni significative nel voto medio che, peraltro, si conferma modesto e con lievi miglioramenti dopo il I anno. In sintesi, sebbene si osservino dati in tendenziale, ma modesto miglioramento, si riconosce il permanere di una maggiore difficoltà negli studenti che affrontano per la prima volta gli studi universitari che si manifesta in un più significativo tasso di abbandono ed in risultati meno soddisfacenti nell'acquisizione dei crediti e nel voto medio. Si osserva inoltre che la Commissione Paritetica ha riscontrato difficoltà nell'adeguatezza di laboratori e strutture, suggerendo la ricerca di soluzioni e miglioramenti per superare le criticità emerse.

I dati sull'uscita degli studenti evidenziano una prevalente stabilità, con una percentuale dei laureati che oscilla nel quadriennio considerato tra il 17,6 ed il 19,6. Analogo andamento caratterizza la percentuale dei laureati in corso. Il voto medio degli esami e del voto di laurea non registrano variazioni particolarmente rilevanti e si mantengono modesti.

Aspetto critico individuato n.1:

Tasso di abbandono tra il I ed il II anno ancora significativo

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Difficoltà nell'organizzazione autonoma delle attività e della preparazione

Aspetto critico individuato n.2:

Adeguatezza della struttura, in particolare delle aule e laboratori per lo svolgimento delle attività didattiche.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Crescita del numero di studenti neo-immatricolati.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-1-01:

Riduzione del tasso di abbandono tra il I ed il II anno.

Aspetto critico individuato:

Tasso di abbandono tra il I ed il II anno ancora significativo. Nonostante siano pervenuti alcuni segnali di miglioramento, peraltro da verificare e confermare nei prossimi anni, si ritiene che il livello complessivo degli abbandoni tra il I ed il II anno si mantenga a livelli elevati.

Azioni da intraprendere:

Completamento azione 2 e valutazione dei risultati.

Modalità di attuazione dell'azione:

Classificazione degli studenti immatricolati nell'a.a.2015-2016 distinguendo attivi ed inattivi e confronto delle loro risposte al questionario di rilevazione delle motivazioni e delle aspettative.

Risorse eventuali:

...

Scadenza previste:

Marzo 2017

Responsabilità:

Paolo Di Toma

Risultati attesi:

Informazioni utili per l'orientamento degli studenti e la progettazione di attività di tutoraggio.

Obiettivo n. 2016-2-01:

Verifica adeguatezza delle strutture (aule e laboratori) al fabbisogno del corso di laurea.

Aspetto critico individuato:

Livello di soddisfazione degli studenti a livelli inferiori alla media nell'utilizzo dei laboratori e disagi riscontrati nella fruizione di alcuni insegnamenti a causa dei limiti di capienza delle aule.

Azioni da intraprendere:

Verifica delle criticità riscontrate. Valutazione di soluzioni alternative e realizzabili, compatibilmente con i vincoli del Dipartimento.

Modalità di attuazione dell'azione:

Raccolta ed approfondimento delle informazioni relative all'utilizzo delle strutture e dei disagi effettivamente verificatisi. Ricerca e sollecitazione di soluzioni alternative in base alle possibilità di organizzazione delle didattiche, utilizzo di strumentazioni per la trasmissione delle lezioni in videoconferenza ed eventuale ricerca di strutture alternative, compatibilmente con i vincoli e le indicazioni del Dipartimento.

Risorse eventuali:

...

Scadenza previste:

Giugno 2016

Responsabilità:

Paolo Di Toma

Risultati attesi:

Individuazione di soluzioni che consentano il superamento od il contenimento dei disagi segnalati.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1 :

Verifica dell'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici degli insegnamenti.

Azioni intraprese:

- Revisione del carico didattico degli insegnamenti
- Revisione dell'adeguatezza dei materiali forniti/suggeriti agli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La revisione del carico didattico degli insegnamenti è stata compiuta parzialmente e verrà riproposta nel corso del 2016.

La revisione dell'adeguatezza dei materiali forniti/suggeriti agli studenti a cura dei docenti responsabili è stata effettuata.

Esiti dell'azione correttiva:

Indicazioni utili ai docenti per valutare 1) la coerenza dei carichi didattici degli insegnamenti e 2) l'idoneità dei materiali utilizzati all'apprendimento degli studenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati:

I dati rilevati nel questionario di valutazione della didattica mostrano giudizi degli studenti complessivamente positivi, in linea con l'apprezzamento espresso negli anni precedenti. Il dato sulla soddisfazione complessiva - D14 - è al 78,3% e non sono emerse criticità significative, poiché tutti gli indicatori sono ampiamenti superiori al 60% di risposte positive. Il rapporto con i docenti è significativamente positivo, poiché gli studenti hanno espresso giudizi molto positivi sulla disponibilità, chiarezza espositiva e sulla capacità di stimolare interesse per la disciplina. Non risultano insegnamenti con punteggi inferiori alla soglia critica persistenti nel tempo (3 anni).

La Commissione Paritetica rileva la presenza di due insegnamenti inferiori alla soglia di criticità nell'ultimo anno accademico.

La Commissione Paritetica suggerisce inoltre una maggiore diffusione dei risultati della valutazione della didattica espresse dagli studenti e l'organizzazione di occasioni di discussione ed analisi pubbliche/collegiali.

I dati sulla soddisfazione dei laureati evidenziano giudizi positivi per il 98,1% delle risposte. Il rapporto con i docenti è valutato positivamente per oltre il 92% degli intervistati. Particolarmente positivi sono inoltre i risultati sulla reiscrizione allo stesso corso di studi dell'Ateneo. La soddisfazione dei laureati esprime complessivamente risultati estremamente positivi e non presentano elementi particolari di criticità. Eccessivamente limitate risultano essere le informazioni sull'adeguatezza del supporto fornito dall'Università per lo studio all'estero. L'argomento dovrà essere oggetto di più specifica attenzione nei prossimi anni in presenza di dati più completi.

Aspetto critico individuato n. 1:

Carenza di occasioni collegiali/pubbliche di analisi e discussione dei risultati delle valutazioni degli studenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Assenza di criticità rilevanti emerse dalle valutazioni.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-2-01 :

Presentazione e discussione dei risultati dell'indagine sulla soddisfazione degli studenti.

Aspetto critico individuato:

Carenza di occasioni collegiali/pubbliche di analisi e discussione dei risultati delle valutazioni degli studenti.

Azioni da intraprendere:

Inclusione dell'argomento all'ordine del giorno di un consiglio di corso di studi.

Modalità di attuazione dell'azione:

Diffusione di una sintesi dei risultati e discussione collegiale.

Risorse eventuali:

...

Scadenza previste:

Ottobre 2016

Responsabilità:

Paolo Di Toma

Risultati attesi:

Proposte/suggerimenti per mantenere od aumentare il livello di soddisfazione degli studenti.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. .1. :

Incremento delle relazioni tra il corso di laurea e le imprese.

Azioni intraprese:

- Riesame degli enti ospitanti per le attività di stage, al fine di assicurare una maggiore qualità dell'esperienza formativa;
- Predisposizione di materiale informativo ed organizzazione di sessioni rivolte agli studenti per la preparazione della candidatura ad una posizione lavorativa;
- Organizzazione di incontri, presentazioni ed eventi seminariali per intensificare le relazioni tra il corso di laurea e le imprese potenzialmente interessate al profilo professionale dei laureati in Marketing ed Organizzazione d'Impresa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- Il riesame degli enti ospitanti è stato parzialmente effettuato ed è in corso di svolgimento;
- La predisposizione di materiali informativi e di sessioni dedicate alla presentazione di candidature è stata effettuata;

- Sono state organizzate iniziative seminari, presentazioni ed è stata promossa la partecipazione ad iniziative che facilitano le relazioni tra il corso di laurea e le imprese potenzialmente interessate al profilo professionale dei laureati in Marketing ed Organizzazione d'Impresa.

Esiti dell'azione correttiva:

Si è migliorata la coerenza degli stage con il profilo del corso di laurea.

Si sono create opportunità di incontro tra gli studenti e le imprese del territorio di riferimento per favorire la valorizzazione del profilo dei laureati e per un migliore allineamento tra le aspettative ed il fabbisogno di lavoro.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei Dati

I risultati mostrano, nel passaggio tra il 2012 ed il 2013, un significativo peggioramento della condizione occupazionale dei laureati, sebbene si mantenga ampiamente superiore al dato nazionale riferito alla medesima classe di laurea. La difficoltà di occupazione emerge in un periodo di elevata debolezza dell'economia che ha colpito con effetti rilevanti anche il territorio di riferimento dell'Ateneo. La maggiore incertezza occupazionale può dunque ricondursi a fenomeni non strettamente legati al corso di laurea, ma riconducibili alla non favorevole congiuntura economica. Si attesta al 21,6% il numero di laureati che non cerca, ma è impegnato in un corso di studi o nel praticantato. Il valore si riapprossima al risultato del 2011, dopo la significativa flessione del 2012.

Rilevante è la flessione relativa all'utilizzo delle competenze acquisite nel corso di laurea. L'utilizzo in misura elevata si riduce dal 44,9% al 15,6% ed aumenta dal 14,3% al 20% il tasso dei rispondenti che dichiara di non utilizzare per niente le competenze acquisite nel corso di studi. Anche in questo caso può esservi un condizionamento negativo che deriva dalla difficile situazione economica, ma diviene necessario approfondire l'argomento nel corso del 2016. Resta sostanzialmente positivo il dato sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto, ma anche in questo ambito si evidenzia un peggioramento che suggerisce approfondimenti e verifiche.

Aspetto critico individuato n. 1:

Peggioramento del tasso di laureati che utilizza nel proprio lavoro le competenze acquisite nel corso di studi.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il peggioramento può essere il risultato di una maggiore difficoltà nella ricerca di posizioni lavorative e nell'individuazione delle opportunità più coerenti rispetto al corso di studi, in una fase congiunturale negativa dell'economia. La ricerca di una spiegazione richiede tuttavia ulteriori approfondimenti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2016-3-1:

Miglioramento della coerenza interna del corso di laurea per facilitare l'allineamento delle competenze ai fabbisogni del mercato del lavoro.

Aspetto critico individuato:

Peggioramento del tasso di laureati che utilizza nel proprio lavoro le competenze acquisite nel corso di studi.

Azioni da intraprendere:

Revisione dell'ordinamento didattico del corso di laurea

Modalità di attuazione dell'azione:

Introduzione di modifiche nell'ordinamento del corso di laurea che consentano un perfezionamento dell'offerta formativa.

Risorse eventuali:

...

Scadenza previste:

La revisione seguirà i tempi necessari per la richiesta di modifica dell'ordinamento al CUN per l'a.a. 2016-2017.

Responsabilità:

Paolo Di Toma.

Risultati attesi:

Incremento dell'efficacia delle competenze acquisite nell'attività lavorativa e miglioramento della condizione occupazionale dei laureati.